

PROTOCOLLO DI INTESA

FONDO NAZIONALE POLITICHE DELLA FAMIGLIA 2021

(IN ESECUZIONE DELL'ALLEGATO PROGETTO)

TRA

l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale con sede in via Pozzuolo 330 a Udine (UD) CF e PI 02985660303, rappresentata dal Direttore Generale dell'ASUFC dott. Denis Caporale,

E

Comune di Udine Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" con sede in Udine in Via Lionello 1, CF e PI 00168650307 rappresentato dalla Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito FC dott.ssa Nicoletta Stradi

PREMESSO CHE

Visto l'art. 19, comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche della famiglia";

Visto il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021 e in particolare l'articolo 3, comma 1 dove è stabilito che le risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2021 di cui all'articolo 1, comma 1, punto 2, sono dirette a finanziare interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire la natalità e genitorialità, anche con carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale, o di continuità dei progetti già attivati sui territori, anche tenuto conto dei nuovi bisogni legati all'emergenza del COVID-19 e che potranno altresì riguardare il supporto delle attività svolte dai Centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità;

Visto inoltre che l'art. 3 del citato D. M. prevede le modalità di riparto del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2021 e assegna, quale quota spettante alla Regione Friuli Venezia Giulia, un importo pari ad euro 561.744,75, che verrà erogato in un'unica soluzione, a fronte della presentazione al Dipartimento per le politiche della famiglia di specifica richiesta nella quale sono indicate le azioni da finanziare come previste dalle programmazioni regionali adottate in accordo con le Autonomie locali, nonché la compartecipazione finanziaria;

Visto l'art. 3, comma 4 del citato D.M. stabilisce che le Regioni possono a cofinanziare i progetti e/o le attività nella misura almeno del 20% del valore complessivo delle risorse loro assegnate, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, di beni e servizi messi a disposizione dalle stesse Regioni;

Dato atto pertanto che il Programma di interventi è stato cofinanziato per un importo di euro 112.348,95 pari al 20% del valore delle risorse assegnate dal Ministero e che quindi il totale complessivo delle risorse

destinate alla Regione Friuli Venezia Giulia ammonta a euro 674.093,70, di cui euro 337.046,85 da destinare ai consultori familiari delle Aziende sanitarie e euro 337.046,85 agli Ambiti territoriali del Servizio sociale dei comuni;

Visto che i Consultori familiari delle Aziende Sanitarie e i Servizi Sociali dei Comuni, come da cronoprogramma, hanno presentato le schede relativamente alle azioni previste dal Programma <<Sviluppo della presa in carico integrata delle famiglie vulnerabili>>;

Accertata la coerenza e la pertinenza della scheda presentata dall'Aziende Sanitaria Friuli Centrale per il Distretto di Udine e dall'Ambito Territoriale del Servizio Sociale dei Comuni del Friuli Centrale rispetto al Programma specifico, allegato e parte integrante del presente documento, e più in generale alla programmazione regionale in materia;

RICHIAMATA la DGR 1558 del 15/10/2021 e la DGR 1685 del 08/11/2021 con la quale veniva approvato in via preliminare e definitiva il Programma denominato "Sviluppo della presa in carico integrata delle famiglie vulnerabili" e venivano destinate le risorse finanziarie per la realizzazione dello stesso;

PRESO ATTO CHE:

- come indicato nella DGR le risorse assegnate sono state ripartite tra i Consultori familiari delle Aziende Sanitarie ed Enti Gestori dei Servizi Sociali dei Comuni (nella misura del 50% cadauno) tenuto conto della popolazione residente 0-17 (ISTAT 31/12/2020);
- l'Ambito Territoriale "Friuli Centrale e il Consultorio familiare ASUFC del Distretto di Udine hanno condiviso le azioni e gli interventi da porre in essere nonché la presentazione congiunta delle schede;
- con nota Prot. N. 0165558/2021 del 27.12.2021 del Comune di Udine Ente gestore del SSC Friuli Centrale è stata trasmessa alla Direzione Centrale Salute la Scheda progetto secondo le indicazioni pervenute per la compilazione della stessa;
- che in data 10.05.2022, a seguito dell'incontro promosso dalla Direzione Centrale, è stata trasmessa la scheda progettuale modificata ed integrata con le azioni che sono già state messe in campo da parte del Consultorio Familiare del Distretto Sanitario di Udine, in continuità con i finanziamenti ministeriali degli anni precedenti;
- con Decreto n.4258/GRFVG del 20/06/2022 è stata disposta l'assegnazione e la concessione dei fondi suddivisi per Azienda sanitaria Friuli Centrale – Distretto di Udine e per l'Ambito territoriale Friuli Centrale gestore dei Servizi Sociali dei Comuni per un importo complessivo pari ad € 88.986,22

RILEVATO CHE i soggetti sopra indicati intendono avviare e sviluppare congiuntamente le progettualità indicate nella scheda allegata utilizzando i fondi distintamente assegnati;

tutto ciò premesso, le parti

DICHIARANO

di condividere le progettualità indicate nella scheda allegata al presente, impegnandosi ad attuare gli interventi con le modalità secondo quanto previsto e nel rispetto delle caratteristiche individuate;

CONVENGONO

1. di formalizzare il presente accordo finalizzato alla realizzazione congiunta delle progettualità indicate nell'allegata scheda progettuale inviata alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, che costituisce parte integrante del presente accordo;
2. di individuare il soggetto capofila del progetto nell'ASUFC Distretto di Udine - Consultorio Familiare per il finanziamento corrispondente all'anno 2021;
3. di disciplinare i rapporti e la modalità di interazione tra i soggetti e le attività, nonché gli impegni reciproci, anche finanziari, gli ambiti di competenza e responsabilità nel seguente modo:

IL soggetto Capofila ASUFC Distretto di Udine – Consultorio Familiare:

- a) è responsabile per l'attuazione del progetto, assegnatario delle risorse complessive assegnate (SSC e ASUFC), responsabile dell'utilizzo delle stesse e della loro rendicontazione verso la Direzione Centrale e verso l'SSC/ Distretto per la parte di competenza;
- b) assume il coordinamento e sovrintende a tutte le fasi e le attività del Progetto prevedendo la costituzione di una "cabina di regia" composta dal referente del Progetto e/o suo delegato per l'ASUFC Distretto di Udine, dal Responsabile U. Org. Minori-Famiglia e Disabilità dell'Ambito e/o suo delegato., quale organismo che ha il compito di organizzare, coordinare, sostenere le specifiche attività di programmazione, di monitoraggio e di valutazione dello stato di implementazione delle progettualità nel suo insieme;
- c) cura i procedimenti amministrativi e contabili connessi alla realizzazione del Progetto;
- d) riveste il ruolo di stazione appaltante e di referente nei rapporti di co-progettazione di cui all'articolo 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e in ogni altra procedura di convenzionamento e affidamento a soggetti e/o operatori economici a vario titolo coinvolti nella realizzazione del Progetto.

4. l'Ambito Territoriale "Friuli Centrale e il Consultorio familiare ASUFC del Distretto di Udine in qualità di partners, beneficiano delle attività e degli interventi previsti dal Progetto e assicurano la massima collaborazione relativamente ad ogni adempimento occorrente per la completa realizzazione del Progetto.

5. l'Ambito Territoriale "Friuli Centrale e il Consultorio familiare ASUFC del Distretto di Udine, in qualità di partners, si impegnano in particolare a:

- a) collaborare allo svolgimento delle attività progettuali con continuità, dando immediata comunicazione al di tutte le informazioni riguardanti lo stato di avanzamento delle attività;
- b) collaborare con il soggetto capofila al fine di consentirgli di adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla sottoscrizione del Progetto presentato alla Direzione Centrale;
- c) inviare al soggetto Capofila ogni documentazione riguardante il Progetto da questa richiesta;
- d) promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Accordo;
- e) avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- f) trasferire il finanziamento assegnato con decreto 4258/GRFVG del 20/06/2022 all'ASUFC Distretto di Udine - Consultorio familiare capofila per la realizzazione delle progettualità;
- g) erogare gli importi di cui alla lettera f) per tranches, sulla base dei costi per anno di competenza, in seguito alla presentazione di idonea documentazione, che dovrà avvenire entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

6. Il presente accordo è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci del SSC Friuli Centrale con Deliberazione n. ____ dd. ____

7. Il presente Accordo decorre dalla sua sottoscrizione e termina contestualmente al completamento di tutti gli adempimenti amministrativi e di tutte le operazioni richiesti per la chiusura del Progetto.

7. La data di termine delle operazioni di cui al comma 1 è comunicata a mezzo PEC dall'ASUFC Distretto di Udine - Consultorie familiare Capofila all'Ambito Friuli Centrale.

8. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale.

9. Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali sono gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente Accordo in aderenza ai principi di correttezza, liceità e trasparenza di cui Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, nonché di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

10. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni, nonché dai principi generali del Codice Civile.

11. Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

12. Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Data _____

Firme

